Istituto Comprensivo "Preside Lucia Palazzo"

Tel. 0831377040 - Fax 08311811252 - Codice Fiscale 90042710740 – Codice Univoco Ufficio UFVLNR
e-mail bric82800n@istruzione.it - PEC bric82800n@pec.istruzione.it
sito web: https://www.icpalazzoceglie.edu.it
Via N. Machiavelli, 40 - 72013 Ceglie Messapica (BR)

Circolare n. 162

del 27.04.2022

AI DOCENTI
Loro Sedi

AI SITO WEB

Oggetto: **Adozione libri di testo a.s.2022/2023.**

La scrivente,

in riferimento a quanto in oggetto, comunica quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 113 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il presso dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.
Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

L'eventuale superamento del tetto di spesa, entro il 10%, deve essere debitamente motivato dal Collegio docenti.

Il Collegio dei docenti, entro la seconda decade di maggio, dovrà deliberare l'adozione dei libri di testo, tenendo conto che è possibile procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della Scuola Primaria, per le classi prime della Scuola Secondaria di Primo grado.

E' consentita sia la promozione editoriale in presenza, nel rispetto dei dispositivi di sicurezza anticovid, sia la consultazione on line delle proposte editoriali.

Istituto Comprensivo "Preside Lucia Palazzo"
Tel. 0831377040 - Fax 08311811252 - Codice Fiscale 90042710740 – Codice Univoco Ufficio UFVLNR
e-mail bric82800n@istruzione.it - PEC bric82800n@pec.istruzione.it
sito web: https://www.icpalazzoceglie.edu.it
Via N. Machiavelli, 40 - 72013 Ceglie Messapica (BR)

Si richiama il divieto di commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico (art. 157 D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297).

L'allegato 1 del Decreto n. 781/13, definisce:

a. **le caratteristiche tecniche dei libri di testo nella versione cartacea, anche al fine di assicurarne il contenimento del peso,;**
b. **le caratteristiche tecnologiche dei libri di testo nella versione digitale, anche al fine di un'effettiva integrazione tra la versione digitale ed i contenuti digitali integrativi;**
c. **i criteri per ottimizzare l'integrazione tra i libri in versione digitale, mista e cartacea, in riferimento alle specifiche esigenze didattiche.**

In particolar modo, definisce le caratteristiche delle varie tipologie di testi, secondo quanto appresso specificato.

1) Libro di testo
Il libro di testo costituisce uno degli strumenti didattici per la realizzazione dei processi di apprendimento definiti dagli ordinamenti scolastici dei diversi ordini e gradi di istruzione, nonché per, lo studio individuale e domestico. La sua scelta costituisce rilevante momento di espressione dell'autonomia professionale e della libertà di insegnamento. In quanto strumento di apprendimento il libro di testo ha tre funzioni principali, fra loro interconnesse:
1) garantire al lavoro didattico un percorso di riferimento conforme alle indicazioni nazionali dei piani di studio, contribuendo in tal modo a garantire - pur nel pieno rispetto dell'autonomia dei docenti - l'opportuno livello di uniformità e standardizzazione dei percorsi e degli obiettivi di apprendimento;
2) offrire una esposizione autorevole, validata (sia dal punto di vista autoriale sia da quello editoriale e redazionale) ed efficace dei contenuti essenziali previsti dalle indicazioni nazionali;
3) utilizzare al meglio la caratteristica fondamentale della "forma libro", ossia: la capacità di organizzare contenuti complessi in un percorso narrativo e argomentativo autorevole (che dunque non nasconde, ma anzi dichiara e valorizza la presenza della voce dell'autore o degli, autori), unitario, organico. Da questo punto di vista il libro di testo rappresenta un'istanza di sistematizzazione dei contenuti e delle competenze oggetto del processo di apprendimento.
Le funzioni sopra indicate restano proprie del libro di testo anche nella sua transizione verso il digitale, e gli strumenti offerti dalla multimedialità e dall'integrazione con la rete dovranno rafforzare la capacità del libro di testo di rispondere a questi obiettivi.

A questo fine, nella realizzazione di libri di testo digitali avranno particolare rilievo gli strumenti dello **storytelling multimediale**, dell'**infografica**, della **visualizzazione in forma animata e interattiva di dati e informazioni**.

Istituto Comprensivo "Preside Lucia Palazzo"
Tel. 0831377040 - Fax 08311811252 - Codice Fiscale 90042710740 – Codice Univoco Ufficio UFVLNR
e-mail bric82800n@istruzione.it - PEC bric82800n@pec.istruzione.it
sito web: https://www.icpalazzoceglie.edu.it
Via N. Machiavelli, 40 - 72013 Ceglie Messapica (BR)

Al centro dell'attenzione saranno, dunque, le possibilità offerte dall'integrazione di codici comunicativi diversi (testo, immagini, audio, video) nel campo della rappresentazione delle informazioni, della narrazione multimediale, della capacità di motivare e di suscitare attenzione, nonché di stimolare le capacità di comprensione, memorizzazione, astrazione, argomentazione.

È importante osservare che la distinzione fra libro di testo digitale e contenuti digitali integrativi non implica affatto che debba trattarsi di due risorse completamente separate: al contrario, il libro di testo digitale dovrà anche rappresentare una griglia di riferimento alla quale poter collegare di volta in volta i contenuti digitali integrativi utilizzati, siano essi contenuti. editoriali forniti assieme al libro di testo stesso, o contenuti acquisiti indipendentemente o autoprodotti.

2) Contenuti di apprendimento integrativi

I contenuti di apprendimento integrativi sono risorse di natura eterogenea e differenziata, selezionate di volta in volta dal docente o individuate collaborativamente in base alle attività svolte, alle strategie didattiche adottate, alle specificità, necessità e opportunità dei singoli percorsi e contesti di apprendimento. Corrispondono di norma a risorse di apprendimento molecolari, altamente personalizzabili. Hanno dunque funzione integrativa o complementare o di approfondimento e personalizzazione dei percorsi. I contenuti di apprendimento integrativi utilizzabili in ambito didattico non sono evidentemente solo digitali, ma in questa sede ci si soffermerà in particolare sui contenuti digitali integrativi.

È importante osservare che il campo dei contenuti digitali integrativi non comprende solo contenuti editoriali forniti a complemento del libro di testo (anche se tali contenuti costituiscono una risorsa importante), ma anche contenuti acquisiti indipendentemente o reperibili in rete o prodotti attraverso il lavoro individuale o collaborativo dei docenti, eventualmente anche attraverso il coinvolgimento dei discenti. Un ruolo particolarmente importante hanno in questo campo le risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER), delle quali si intende promuovere l'uso e la produzione.

Fra le caratteristiche più diffuse dei contenuti digitali integrativi ci sono, oltre alla modularità, la riutilizzabilità, l'uso di strumenti interattivi e di simulazione, la capacità di favorire l'interazione collaborativa, il forte collegamento con la rete.

Obiettivo dell'uso dei contenuti digitali integrativi non è solo la moltiplicazione delle risorse di apprendimento disponibili, ma anche dei punti di vista e delle voci.

Gli obiettivi didattici dei contenuti digitali di apprendimento sono riassunti nei seguenti termini:

- **proporre contenuti improntati al massimo rigore scientifico;**

Istituto Comprensivo "Preside Lucia Palazzo"
Tel. 0831377040 - Fax 08311811252 - Codice Fiscale 90042710740 – Codice Univoco Ufficio UFVLNR
e-mail bric82800n@istruzione.it - PEC bric82800n@pec.istruzione.it
sito web: https://www.icpalazzoceglie.edu.it
Via N. Machiavelli, 40 - 72013 Ceglie Messapica (BR)

- **sviluppare contenuti delle singole discipline, pertinenti ed adeguatamente aggiornati, con attenzione a renderne comprensibili i nessi interni ed i collegamenti indispensabili con altre discipline;**
- **perseguire la massima qualità dei linguaggi utilizzati sotto ogni aspetto (verbale, iconico, audio, video ecc.);**
- **consentire ai docenti di realizzare attività educative diversificate nelle modalità di intervento e nell'organizzazione adottata (lavoro individuale, cooperativo, a coppie, per gruppi di allievi) per la gestione dell'eterogeneità della classe;**
- **favorire un apprendimento aperto all'uso delle nuove forme di comunicazione digitate, capace di utilizzarle come strumento e veicolo di interazione formativa (social learning) e di apertura verso forme di aggregazione trasversale, anche diverse dal gruppo classe;**
- **favorire l'attività autonoma e la personalizzazione del lavoro degli studenti (ricerca delle informazioni, trattamento dei dati acquisiti);**
- **garantire una formazione di dimensione europea;**
- **indicare le fonti alle quali è possibile attingere per eventuali approfondimenti, nel rispetto della vigente normativa sul diritto d'autore;**
- **impiegare un linguaggio coerente con l'età degli alunni, tenendo conto dei linguaggi specifici delle diverse discipline di studio;**
- **predisporre, ove possibile e opportuno, un glossario che espliciti il significato delle parole di uso meno frequente utilizzate nel testo o di vocaboli stranieri;**
- **non prevedere riferimenti a messaggi di tipo pubblicitario, soprattutto se ingannevoli o occulti.**

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, si individuano le seguenti tre tipologie di possibilità e di adozione di libri di testo e risorse digitali integrative:

a. **libro di testo in versione cartacea accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo a);**
b. **libro di testo in versione cartacea e digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b);**
c. **libro di testo in versione digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità digitale-tipo c).**

La modalità mista di **tipo a)** è considerata residuale e non funzionale all'esigenza di avviare, in maniera diffusa la transizione verso il libro di testo digitale, previa formazione e sensibilizzazione del corpo docente a tali contenuti.

La modalità mista di **tipo b)** è considerata attualmente quella più funzionale a conciliare l'esigenza di transizione verso il libro di testo digitale, a carattere sperimentale, basata sulla fruizione delle piattaforme e sulle procedure per la selezione e l'acquisizione dei dispositivi personali di fruizione. La disponibilità del libro di testo nel doppio formato, non implica che il libro di testo digitale debba costituire una semplice trasposizione del libro di testo cartaceo; al contrario, la versione digitale del libro di testo - pur riprendendo l'organizzazione strutturale, narrativa, argomentativa dei contenuti presenti nella versione cartacea - dovrà sfruttare al meglio le

potenzialità del digitale, in particolare, nell'ambito dello storytelling multimediale e della visualizzazione delle informazioni.

La modalità digitale di **tipo c)** potrà essere adottata nelle sedi e per le classi che hanno già avviato l'adozione generalizzata di dispositivi personali di fruizione, e nelle situazioni in cui le competenze digitali dei docenti siano ritenute adeguate. La scelta di questa soluzione richiede una particolare attenzione all'esigenza di garantire a tutti gli studenti eguali possibilità di accesso, fruizione e gestione dei contenuti. Le situazioni in cui sarà adottata la modalità digitale di tipo c) saranno oggetto di specifico monitoraggio al fine di individuare le migliori pratiche, di valutare i costi e la sostenibilità economica, e di rilevare - anche relativamente ai risultati conseguiti - punti di forza e criticità. Nel caso di adozione delle soluzioni miste di tipo **a** o **b**, la versione cartacea del libro di testo dovrà rispondere alle caratteristiche seguenti:

- **uso di materiale cartaceo di costo contenuto;**
- **uso di caratteri a stampa che rendano il più possibile agevole la lettura, in relazione alle diverse età degli alunni;**
- **ove necessario stampa a 4 colori sia per le illustrazioni che per la copertina;**
- **fascicolazione: ogni libro di testo è previsto in volume unico, ma può essere proposto anche in più volumi, purché si mantenga lo stesso prezzo di copertina indicato per il volume unico.**

Si riportano, infine, i riferimenti normativi basilari, da considerare opportunamente nell'ambito della procedura di adozione dei **Libri di Testo**

Sviluppo della cultura digitale (art. 6 comma 2 quater L. n. 128/2013)

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale e l'alfabetizzazione informatiche, son definite politiche di incentivo alla domanda di servizio digitale, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica, considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005).

Scelta dei testi scolastici (art. 6 comma1, L. n. 128/2013)

Il Collegio dei Docenti **può** adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

Abolizione vincolo pluriennale di adozione (art. 11, L. n. 221/2012)

Istituto Comprensivo "Preside Lucia Palazzo"
Tel. 0831377040 - Fax 08311811252 - Codice Fiscale 90042710740 – Codice Univoco Ufficio UFVLNR
e-mail bric82800n@istruzione.it - PEC bric82800n@pec.istruzione.it
sito web: https://www.icpalazzoceglie.edu.it
Via N. Machiavelli, 40 - 72013 Ceglie Messapica (BR)

Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (cinque anni per la scuola primaria e sei anni per la scuola secondaria di primo e secondo grado) nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'a.s. 2015/2016. Pertanto, anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile i costi a carico delle famiglie, **i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso ovvero procedere a nuove adozioni** per le classi prime e quarte della scuola primarie, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, **per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte per la scuola secondaria di secondo grado. In caso di nuova adozione, i collegi dei docenti adotteranno libri nelle versioni digitali o mista, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).**

Testi consigliati (art. 6, comma 2, L. 128/2013)

I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti, solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

Il decreto legge 12.09.2013, n. 104, chiarisce che l'adozione dei libri di testo da parte del Collegio dei Docenti è facoltativa, ma il rispetto dei tetti di spesa è obbligatorio; la delibera collegiale, infatti, è soggetta al controllo amministrativo e contabile, limitatamente al rispetto del vincolo di spesa.

Per quanto sopra espresso,
I docenti interessati all'adozione di nuovi libri di testo, dovranno tener conto:

- **della coerenza dei testi con il progetto didattico espresso dal PTOF;**
- **dalle ricadute sugli studenti e sulle famiglie, del peso dei testi, della possibilità di avvalersi di opere composte da diversi tomi.**

Dovranno, inoltre, prestare particolare attenzione **all'eventuale presenza di pubblicità ingannevole**, intesa come pubblicità idonea ad indurre in errore le persone fisiche o giuridiche alle quali è rivolta, in considerazione della naturale credulità o mancanza di esperienza degli adolescenti.

Tanto, per opportuna conoscenza delle SS.VV.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Angela ALBANESE